



Cronaca - Ancona: madre e figlia in stato di ubriachezza aggrediscono personale medico, una denuncia

Ancona - 06 feb 2023 (Prima Notizia 24) La figlia, una 28enne, è stata denunciata per ubriachezza in luogo pubblico, violenza, minaccia, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale, nonché per interruzione di pubblico servizio.

Nella serata di ieri, l'equipaggio Volanti della Polizia di Stato su disposizione della locale Sala Operativa, si portava in via Ascoli Piceno a seguito di segnalazione da parte di personale sanitario per una aggressione perpetrata da una donna nei loro confronti. Arrivando celermente sul posto, i poliziotti notavano la presenza dei sanitari e di una ragazza che con fare violento sferrava calci al medico presente. Gli agenti tempestivamente dividevano le parti, cercando di portare la ragazza alla calma, mentre il medico si allontanava dolorante all'interno dell'automedica. Il medico riferiva che erano intervenuti sul posto in quanto era stata segnalata una donna in evidente stato psicofisico alterato, dovuto probabilmente all'assunzione di bevande alcoliche, riversa al centro della carreggiata ed in stato di pericolo per la propria incolumità. Ma nell'intento di prestare soccorso alla donna, veniva aggredito dalla di lei figlia che senza motivo alcuno tentava opporre resistenza impedendo di fornire le giuste cure alla madre, oltraggiando i sanitari con vari epiteti offensivi, nonché sputando verso il medico e finendo per aggredirlo fisicamente. La donna, cittadina rumena di 50 anni, si trovava ancora accasciata a terra e si presentava agli agenti in evidente stato psicofisico alterato, palesando un atteggiamento ostile e non collaborativo. La ragazza, invece, cittadina rumena di 28 anni, anch'essa in evidente stato psicofisico alterato, con forte alito vinoso e un'accentuata eloquacità, ammetteva di aver perpetrato violenza nei confronti del Medico, Pubblico Ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni, parafrasando vari epiteti ingiuriosi. Il Medico, per le percosse subite, si vedeva costretto ad interrompere anticipatamente il servizio di automedica al fine di recarsi presso il nosocomio per accertamenti. I poliziotti, con competenza e professionalità, riuscivano a placare gli animi, e ad accompagnare la ragazza presso i locali Uffici della Questura al fine di sottoporla a rilievi fotodattiloscopici. La stessa, infine, veniva denunciata alla competente autorità giudiziaria per violenza, minaccia, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale, nonché per interruzione di pubblico servizio. Inoltre, gli veniva contestato il reato di ubriachezza in luogo pubblico.

(Prima Notizia 24) Lunedì 06 Febbraio 2023